

D.g.r. 29 aprile 2016 - n. X/5096

Determinazioni conseguenti all'adozione della d.g.r. X/5060/2016: approvazione della misura «Nidi Gratis» e dello schema di convenzione tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia

LA GIUNTA REGIONALE

Viste:

- la l.r. 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e Socio-Sanitario» ed in particolare l'art. 4 che prevede tra i compiti delle unità d'offerta sociale la promozione di azioni rivolte al sostegno delle responsabilità genitoriali e alla conciliazione tra maternità e lavoro;
- la l.r. 6 dicembre 1999, n. 23 «Politiche regionali per la famiglia» che tra finalità prevede il sostegno alla corresponsabilità dei genitori negli impegni di cura e di educazione dei figli anche attraverso l'azione degli enti locali nell'organizzazione dei servizi finalizzate a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che impediscono il pieno sviluppo della persona nella famiglia;
- la l.r. 14 dicembre 2004 n. 34 «Politiche regionali per i minori» che prevede tra i propri obiettivi il sostegno alle famiglie con minori, nell'assolvimento dei compiti educativi e di cura anche promuovendo la conciliazione dei tempi di lavoro con i tempi della famiglia;

Vista la deliberazione n. X/4155/2015 «Presenza d'atto della comunicazione del presidente Maroni di concerto con gli assessori Aprea, Garavaglia e Sala avente oggetto: «Avvio della sperimentazione del reddito di autonomia in Lombardia - Linee di intervento» che ha definito uno specifico programma d'azione, denominato Reddito di Autonomia, volto a ridurre la vulnerabilità economica e sociale della persona e della famiglia a rischio di scivolamento nella povertà promuovendo la sperimentazione di cinque specifiche misure - Abolizione del «superticket» ambulatoriale, Bonus bebè, Bonus affitti, Assegno di autonomia rivolto ad anziani e disabili e Progetto di Inserimento Lavorativo (PIL), le cui modalità di attuazione sono state approvate con specifiche deliberazioni;

Valutata positivamente la sperimentazione del programma reddito di autonomia come primo esempio di politiche integrate che vedono al centro le famiglie e le persone;

Richiamata la deliberazione n. X/5060/2016 «Reddito di Autonomia anno 2016: evoluzione del programma e misure innovative» con la quale si approvano le misure «Bonus Famiglia», «Nidi Gratis», «Voucher Autonomia», «Progetto di Inserimento Lavorativo» e «Esenzione Super Ticket», in risposta alle nuove esigenze delle famiglie e delle persone;

Visto il d.p.c.m. 7 agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art.1 comma 131, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia che assegna a Regione Lombardia la quota complessiva di 15.437.500,00 Euro;

Vista la nota prot n. 5109 del 21 aprile 2016 indirizzata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali Direzione Generale per l'inclusione e le Politiche Sociali con la quale, in accordo con ANCI Lombardia, si comunica il seguente Programma di utilizzo delle risorse di cui al d.p.c.m. 7 agosto 2015:

- euro 10.437.500,00 da destinare alle finalità di cui all'art. 3, comma 1, lettera C «mantenere gli attuali livelli di servizio mediante il sostegno e i costi di gestione dei posti esistenti anche nella prospettiva della riduzione dell'importo delle rette a carico delle famiglie»;
- euro 5.000.000,00 messi a disposizione dei Comuni che dimostrino le esigenze di ampliare i servizi nido e micronido a titolarità pubblica al fine di incrementare il numero degli utenti e ridurre le liste di attesa secondo le finalità stabilite all'art. 3 comma 1 lett. a;

Considerato che si ritiene opportuno destinare euro 10.437.500,00 alla misura «Nidi Gratis» atteso che le finalità dell'azione sono coerenti con le finalità di cui all'art. 3 comma 1, lettera c, sopra richiamate;

Richiamati gli atti di programmazione strategica regionale ed in particolare il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della X Legislatura, di cui alla d.c.r. n. X/78 del 9 luglio 2013 ed il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) approvato con d.c.r. 897 del 24 novembre 2015, che individuano tra gli obiettivi prioritari l'azione di rafforzamento degli interventi e i servizi per l'infanzia;

Ritenuto necessario sostenere le famiglie nel ciclo di vita con misure che affianchino le agevolazioni tariffarie per la frequenza di un bambino ai servizi di prima infanzia, rispondendo ai bisogni della famiglia anche in ottica di conciliazione tra tempo dedicato alla cura e tempi di lavoro;

Ritenuto opportuno programmare ed avviare una nuova misura in via sperimentale denominata «Nidi Gratis» per l'azzeramento della retta di frequenza dei nidi e micronidi pubblici o dei posti in nidi e micronidi privati convenzionati con il pubblico che è sostenuta dalla famiglia, nel rispetto dei regolamenti comunali;

Considerato che i genitori per essere ammessi alla misura devono usufruire del servizio nido o micronido in uno dei Comuni che in forma singola o associata ha aderito alla misura, pagare la retta espressamente prevista dal regolamento comunale in relazione al proprio ISEE e possedere i seguenti requisiti:

- a) Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro;
- b) essere entrambi occupati o avere sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs n. 150/2015 e fruire di percorsi di politiche attive del lavoro (esempio Garanzia Giovani, DUL o attività equivalenti indicate nel Patto di servizio);
- c) essere entrambi residenti in Regione Lombardia e almeno uno residente da 5 anni continui all'atto della presentazione dell'autocertificazione;

La domanda attestante il possesso di tali requisiti deve essere presentata al Comune competente e corredata della documentazione idonea a comprovare i requisiti di cui alle lett. a) e b);

Considerato che per la realizzazione della misura «Nidi Gratis» si rende necessaria la collaborazione dei comuni e in particolare che il Comune abbia espressamente aderito alla misura attraverso una dichiarazione che attesti:

- a) di non aver aumentato successivamente al 21 marzo 2016 e l'impegno a non aumentare le rette a carico delle famiglie;
- b) la disponibilità a raccogliere e verificare le domande delle famiglie attestanti il possesso dei requisiti per accedere al beneficio regionale;

Premesso che Regione Lombardia e ANCI Lombardia hanno condiviso l'importanza della misura «Nidi Gratis» e hanno sottoscritto in data 26 aprile 2016 un protocollo per avviare la collaborazione finalizzata allo sviluppo della misura e alla sostenibilità del sistema in attuazione dell'intesa di cui al d.p.c.m. 7 agosto 2015;

Considerato altresì che sul territorio ANCI Lombardia:

- è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- aderisce all'Associazione Nazionale Comuni Italiani partecipando all'attività della stessa nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale;
- rappresenta gli Enti associati nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso società partecipate e partecipate, attività, fra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;
- è referente istituzionale dei Comuni;
- assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali d'innovazione dei processi amministrativi tra Enti locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;
- direttamente o mediante proprie strutture svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati anche su incarico della pubblica amministrazione;

Ritenuto opportuno sottoscrivere con ANCI Lombardia un'apposita convenzione per la definizione dei reciproci ruoli così come da Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 04 maggio 2016

Dato atto che l'attività di supporto di ANCI Lombardia, nella realizzazione della misura «Nidi Gratis» del Programma Reddito di Autonomia, è riferita a tutti i Comuni singoli o associati di Regione Lombardia;

Dato atto che il costo complessivo delle attività declinate nella Convenzione è stimato in euro 250.000,00 (esclusa IVA) di cui fino ad un massimo di euro 200.000,00 (inclusa IVA) a carico di Regione Lombardia;

Ritenuto pertanto opportuno dare mandato al Direttore pro tempore della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale alla sottoscrizione;

Dato atto che la misura «Nidi Gratis» riveste carattere sperimentale e pertanto si rende necessario procedere ad una verifica intermedia dell'avanzamento della misura al 15 novembre 2016 anche sotto il profilo economico-finanziario;

Preso atto che con nota prot. J1.2016.0005235 del 27 aprile 2016 è stata richiesta l'iscrizione nel bilancio regionale per gli esercizi finanziari 2016 e 2017 delle risorse assegnate alla regione con d.p.c.m. 7 agosto 2015 per l'implementazione del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia, pari a euro 15.437.500,00 a valere sui seguenti capitoli:

- capitolo di entrata 2.0101.01.7279 per euro 10.806.250,00 nell'esercizio 2016 e euro 4.631.250,00 nell'esercizio 2017;
- capitoli di spesa da istituire con la idonea codifica in adeguamento alle disposizioni del d.lgs. 118/2011:
 - trasferimenti correnti alle istituzioni sociali private con dotazione di euro 15.237.500,00 di cui euro 10.646.250,00 per l'esercizio 2016 e euro 4.591.250,00 per l'esercizio 2017;
 - prestazioni professionali e specialistiche con dotazione di euro 200.000,00 di cui euro 160.000,00 per l'esercizio 2016 e euro 40.000,00 per l'esercizio 2017;

Dato atto che le risorse per l'attuazione della misura «Nidi Gratis» per il periodo maggio 2016 - luglio 2017 sono quantificate in euro 25.437.500,00 e trovano copertura:

- per euro 15.000.000,00 sulle disponibilità del capitolo 12.05.104.7799 «trasferimenti alle amministrazioni locali per il sostegno del sistema dei servizi e interventi a favore delle famiglie e per iniziative sperimentali, progetti attività di informazione e formazione, agevolazioni per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili» del bilancio regionale per l'esercizio 2016;
- per euro 10.237.500,00 relativi a quota parte delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 7 agosto 2015, che saranno disponibili a seguito di iscrizione nel bilancio regionale per esercizio 2016 e 2017 come più sopra specificato, destinate alla copertura degli oneri relativi al periodo gennaio-luglio 2017;
- per euro 200.000,00 relativi a quota parte delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 7 agosto 2015, a parziale copertura dei costi previsti dalla convenzione con ANCI Lombardia di cui allo schema allegato (Allegato A), che saranno disponibili a seguito di iscrizione nel bilancio regionale per esercizio 2016 e 2017 come più sopra specificato;

Dato altresì atto che la restante quota delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 7 agosto 2015, pari a euro 5.000.000,00, disponibili a seguito di iscrizione nel bilancio regionale per esercizio 2016 e 2017 come più sopra specificato, è destinata ai Comuni secondo le finalità e i vincoli stabiliti all'art.3 comma 1 lett. a) e c) del citato d.p.c.m.;

Vista la l.r. 34/1978 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e s.m.i., nonché il Regolamento di contabilità della Giunta Regionale n. 1 del 2 aprile 2001 e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della X Legislatura che definiscono l'attuale assetto organizzativo della Giunta Regionale ed il conseguente conferimento degli incarichi dirigenziali;

Dato atto che la misura «Nidi Gratis» è stata presentata agli Ambiti territoriali in data 11 aprile 2016, al Tavolo regionale del terzo settore il 12 aprile 2016 e oggetto di confronto in successivi incontri - 4 e 15 aprile 2016 - con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

A voti Unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la misura «Nidi Gratis» con decorrenza maggio 2016 - luglio 2017, con i contenuti, le modalità, i requisiti così come specificati in premessa;

2. di approvare lo schema di convenzione Allegato A che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per l'avvio e la realizzazione della misura «Nidi Gratis»;

3. di dare mandato al Direttore pro tempore della Direzione Generale Reddito Autonomia e Inclusione Sociale di sottoscrivere con ANCI Lombardia lo schema di convenzione (Allegato A) entro il termine di 10 giorni dall'approvazione del presente provvedimento;

4. di destinare alla misura «Nidi gratis» l'importo di euro 10.237.500,00, quale quota delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 7 agosto 2015, pari a complessivi euro 15.437.500,00 per le finalità di cui all'art. 3, comma 1, lettera c del citato d.p.c.m.;

5. di stabilire che le risorse a copertura della realizzazione della misura «Nidi Gratis» sono stimate in euro 25.437.500,00 per il periodo maggio 2016 a luglio 2017 di cui:

- per euro 15.000.000,00 sulle disponibilità del capitolo 12.05.104.7799 «trasferimenti alle amministrazioni locali per il sostegno del sistema dei servizi e interventi a favore delle famiglie e per iniziative sperimentali, progetti attività di informazione e formazione, agevolazioni per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili» del bilancio regionale per l'esercizio 2016;
- per euro 10.237.500,00 relativi a quota parte delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 7 agosto 2015, che saranno disponibili a seguito di iscrizione nel bilancio regionale per esercizio 2016 e 2017 come specificato in premessa, destinate alla copertura degli oneri relativi al periodo gennaio-luglio 2017;
- per euro 200.000,00 relativi a quota parte delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 7 agosto 2015, a parziale copertura dei costi previsti dalla convenzione con ANCI Lombardia di cui allo schema allegato (Allegato A), che saranno disponibili a seguito di iscrizione nel bilancio regionale per esercizio 2016 e 2017 come specificato in premessa;
- 6. di destinare ai Comuni l'importo di euro 5.000.000,00, relativi a quota parte delle risorse statali assegnate a Regione Lombardia con d.p.c.m. 7 agosto 2015, per le finalità di cui all'art. 3 comma 1 lett. a) e c) del citato d.p.c.m. che saranno disponibili a seguito di iscrizione nel bilancio regionale per esercizio 2016 e 2017 come specificato in premessa;
- 7. di procedere una verifica intermedia dell'avanzamento della misura «Nidi Gratis» al 15 novembre 2016 al fine di valutare l'impatto della misura anche sotto il profilo economico-finanziario;
- 8. di demandare a successivi provvedimenti del dirigente competente della Direzione generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale l'impegno e la liquidazione della somme;
- 9. di procedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

Schema di Convenzione Per la realizzazione del Programma Reddito di Autonomia 2016 - misura "Nidi Gratis"

Tra

**Regione Lombardia
Direzione Generale Reddito Autonomia e Inclusione Sociale**

e

ANCI LOMBARDIA**Richiamati:**

- la deliberazione n. X/5060/2016 "Reddito di Autonomia anno 2016: evoluzione del programma e misure innovative", con la quale si approvano le misure "Bonus Famiglia", "Nidi Gratis", "Voucher Autonomia", "Progetto di Inserimento Lavorativo" e "Esenzione Super Ticket";
- il d.p.c.m. 7 agosto 2015 recante riparto di una quota del fondo di cui all'art. 1 comma 131, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di stabilità 2015), per il rilancio del piano per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio educativi per la prima infanzia;
- il protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia sottoscritto in data 21 gennaio 2014;

Considerato che, come definito nello Statuto dell'Associazione, Anci Lombardia:

- costituisce il sistema della rappresentanza di Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale;
- rappresenta i Comuni, le città metropolitane e gli enti di derivazione comunale dinanzi agli organi della Pubblica Amministrazione;
- ne promuove lo sviluppo e la crescita direttamente, o mediante proprie tecnostutture;
- svolge attività di sostegno, assistenza tecnica ed erogazione di servizi nell'interesse e nei confronti dei Comuni italiani singoli o associati e delle Città metropolitane e degli enti soci, anche su incarico della Pubblica Amministrazione, ai suoi diversi livelli e articolazioni;
- è una associazione autonoma dei Comuni lombardi;
- aderisce all'Associazione Nazionale Comuni Italiani partecipando all'attività della stessa nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale;
- rappresenta gli Enti associati nei rapporti con la Regione e promuove in modo diretto, in accordo con le Province, la Regione, lo Stato, l'Unione Europea e loro Enti e Organi operativi, anche attraverso società partecipate e compartecipate, attività, tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, e di consulenza a favore degli Enti associati;
- quale referente istituzionale dei Comuni, assicura un'azione di servizio e di supporto diretto alle realtà locali che rappresenta, individua, promuove e realizza interventi a supporto delle politiche nazionali e regionali d'innovazione dei processi amministrativi tra Enti Locali e Amministrazioni Centrali e Regionali;

Considerato inoltre che Anci Lombardia è stata inserita nel luglio 2010 tra gli enti a struttura associativa nell'elenco ISTAT recante l'indicazione delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato e individuate ai sensi dell'articolo 1 comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e pertanto può stipulare accordi ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90;

Preso atto che ANCI Lombardia:

- ha condiviso gli obiettivi del Programma Reddito di Autonomia e in particolare ha identificato la misura "Nidi Gratis" quale strumento integrativo alla funzione socio educativa del nido e di sostegno alla famiglia, anche per facilitare l'accesso della donna al lavoro nel quadro di un completo sistema di sicurezza sociale;
- ritenuto la misura "Nidi Gratis" coerente con le funzioni istituzionali proprie dei comuni, si è resa disponibile a garantire loro il necessario supporto;
- ha sottoscritto in data 26 aprile 2016 con Regione Lombardia un protocollo per avviare una collaborazione finalizzata allo sviluppo della misura "Nidi Gratis", che impegna Anci Lombardia e Regione Lombardia a sottoscrivere una specifica convenzione per la definizione puntuale delle rispettive attività, delle modalità organizzative, del monitoraggio e degli aspetti finanziari;

Ritenuto che:

- per la realizzazione degli interventi descritti nella presente convenzione si rende necessario operare in stretta collaborazione con i comuni lombardi, cui si chiederà di partecipare attivamente alle attività previste;
- *per l'espletamento delle attività descritte in convenzione, sono necessarie competenze specifiche, con perfetta conoscenza dei sistemi comunali, che Anci Lombardia è in grado di assicurare, anche attraverso l'attività della propria società partecipata Ancitel Lombardia soggetta a direzione e coordinamento;*
- le esperienze e gli strumenti di lavoro a disposizione di Anci Lombardia permettono altresì l'ottimizzazione delle risorse e la tempestività del trasferimento ai Comuni;

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 04 maggio 2016

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse, l'Allegato A1 "Flow Chart delle procedure" e l'Allegato A2 "Informativa privacy" formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2 - Oggetto e durata

La presente convenzione ha per oggetto le attività di supporto a tutti i Comuni singoli o associati di Regione Lombardia:

- a) nella realizzazione della misura "Nidi Gratis" del Programma Reddito di Autonomia;
- b) nella programmazione delle azioni previste dal d.p.c.m. 7 agosto 2015 per le finalità di cui all'art. 3, comma 1, lettera a);

La presente convenzione ha validità di 15 mesi dalla data di sottoscrizione. Eventuali proroghe potranno sussistere previo accordo e adozione di apposito atto formale.

Nel presente testo, le norme riferite ai Comuni si ritengono valide anche per le Unioni, nel caso in cui il servizio di asilo nido o micronido sia stato trasferito da Comuni a un'Unione di Comuni.

Sezione I

"Realizzazione della misura Nidi Gratis del Programma Reddito di Autonomia"

Articolo 3 - Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione sono sinteticamente suddivise nei seguenti ambiti d'intervento:

1. *Attività di supporto alle procedure amministrative di gestione;*
2. *Azioni di comunicazione;*
3. *Azioni di monitoraggio e rendicontazione.*

Per lo svolgimento delle attività, Anci Lombardia si potrà avvalere della sua società controllata Ancitel Lombardia s.r.l., su cui esercita attività di direzione e coordinamento.

3.1 *Attività di supporto alle procedure amministrative di gestione*

Anci Lombardia si impegna garantire le precondizioni per una piena e corretta attuazione della misura svolgendo le seguenti attività:

3.1.1 *Attività preparatorie e di progettazione operativa*

L'attività di Anci Lombardia riguarda:

- l'acquisizione di una dichiarazione di adesione dei comuni alla misura "Nidi Gratis" che attesti:
 - a) di non aver aumentato successivamente al 21 marzo 2016 e di impegnarsi a non aumentare le rette a carico delle famiglie fino alla scadenza della presente convenzione;
 - b) la disponibilità dei Comuni a raccogliere le domande, complete di documentazione attestante il possesso dei requisiti, da parte delle famiglie e a trasmettere gli elenchi dei beneficiari;
 - c) la disponibilità a controllare il possesso dei requisiti secondo le modalità regolamentari stabilite da ciascuna Amministrazione comunale;
 - d) la disponibilità a informare il beneficiario del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003, acquisizione il relativo consenso, nelle modalità previste dall'Allegato A2 "Informativa Privacy";
- la rilevazione delle agevolazioni tariffarie dei singoli comuni per facilitare l'accesso delle famiglie agli asili nido e ai micronidi ricomprese nella Misura "Nidi Gratis";
- la formalizzazione delle procedure connesse all'ottenimento del contributo regionale della misura "Nidi Gratis". Si precisa che la misura è rivolta all'azzeramento della retta per i bambini i cui genitori sono in possesso dei seguenti requisiti attestati nella domanda e dalla documentazione da allegare:
 - Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro;
 - essere entrambi occupati o avere sottoscritto un Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs n. 150/2015 e fruire di percorsi di politiche attive del lavoro (esempio Garanzia Giovani, DUL o attività equivalenti indicate nel Patto di servizio);
 - essere entrambi residenti in Regione Lombardia e almeno uno residente da 5 anni continui all'atto della presentazione della domanda.

3.1.2. *Attuazione delle procedure amministrative gestionali*

Anci Lombardia si impegna a collaborare al pieno successo della misura "Nidi Gratis" garantendo le attività di seguito indicate e secondo quanto meglio specificato nell'allegato A1 "Flow Chart delle procedure" che costituisce parte integrante della presente convenzione:

- coinvolgere tutti i Comuni interessati all'attuazione della misura "Nidi Gratis" anche attraverso iniziative di informazione;
- informare tempestivamente Regione Lombardia di eventuali situazioni territoriali per le quali occorre un'approfondita valutazione da parte di Regione Lombardia circa le modalità di applicazione della misura;
- definizione in condivisione con Regione Lombardia della modulistica per l'adesione dei Comuni e relativi impegni;

- definizione in condivisione con Regione Lombardia della modulistica necessaria alla raccolta dei dati presso i Comuni;
- promozione e formazione all'utilizzo presso i Comuni di un sistema informativo omogeneo per la raccolta dei dati necessari;
- raccolta delle informazioni presso i Comuni e produzione di reportistica adeguata per il calcolo degli importi necessari a coprire le rette per le famiglie che posseggano i requisiti e per le comunicazioni ai destinatari da parte di Regione Lombardia;
- accompagnamento dei Comuni nella risoluzione di eventuali criticità gestionali e per garantire il rispetto degli adempimenti amministrativi ad esempio in merito alla raccolta e alla trasmissione dei dati;
- trasmissione alla Regione Lombardia dell'elenco degli aventi diritto al contributo, comunicati ad Anci Lombardia dai Comuni. L'approvazione del contenuto degli elenchi da parte di Regione Lombardia - Struttura "Piani di zona e rete delle unità d'offerta sociali e promozione delle formazioni sociali" è condizione per l'erogazione dei fondi ai Comuni. L'erogazione dei fondi ai Comuni avviene a cura di Anci Lombardia mediante l'impiego di somme trasferite da Regione Lombardia e depositate su un proprio conto infruttifero.

3.1.3. Collaborazione riferita allo sviluppo del sistema informativo per la gestione

Anci Lombardia si impegna a sviluppare un sistema informativo per la raccolta e l'elaborazione dei dati forniti dai Comuni con particolare riguardo a quelli relativi agli aventi diritto:

- Codice Fiscale del bambino e dei genitori;
- Nome e Cognome dei genitori;
- Comune, via, civico e CAP di residenza dei genitori;
- Mail dei genitori quando presente;
- Indicatore della situazione economica equivalente - ISEE;
- Stato occupazionale dei genitori: occupati, disoccupati, sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato ai sensi del d.lgs. n. 150/2015, eventuale fruizione di percorsi di politiche attive del lavoro (esempio Garanzia Giovani, DUL o attività equivalenti indicate nel Patto di servizio);
- Data di iscrizione anagrafica per la residenza legale nel Comune;
- Comune di provenienza nel caso di cambio di residenza successivo ai 5 anni precedenti all'iscrizione al Comune di residenza attuale;
- Retta a carico della famiglia;
- Contributo del Comune;
- Orario di servizio dell'asilo nido e del micronido (mattina, pomeriggio, tempo prolungato);
- Dichiarazione di altri benefici/agevolazioni, e relativo valore.

3.1.4. Realizzazione di un Help Desk

Anci Lombardia si impegna a rispondere tempestivamente ai questi posti dai Comuni in modo da garantire un'omogenea e adeguata informazione ai cittadini del territorio.

3.2 Attività di comunicazione

Anci Lombardia rispetto alle attività di comunicazione si impegna:

- a realizzare incontri territoriali con tutti i Comuni Lombardi, per la diffusione omogenea delle informazioni e le comunicazioni relative alla misura "Nidi Gratis";
- a promuovere la distribuzione presso i Comuni dei materiali informativi di Regione Lombardia a garanzia generale di visibilità della misura "Nidi Gratis".

3.3 Attività di monitoraggio e rendicontazione

Anci Lombardia si impegna a monitorare l'avanzamento delle attività realizzate, i flussi economico-finanziari e a produrre report periodici contenenti:

- tabelle con elenchi dei comuni aderenti, numero di iscritti agli asili nido e ai micronidi con Indicatore di situazione economica equivalente - ISEE inferiore o uguale a 20.000 euro e numero dei beneficiari alla misura per Comune;
- tabelle sinottiche di confronto tra le agevolazioni tariffarie previste dai Comuni per favorire l'accesso delle famiglie agli asili nido e ai micronidi in relazione alle fasce ISEE prima e dopo l'attivazione della misura;
- tabelle con indicazione degli importi dovuti a ciascun Comune con cadenza mensile;
- tabelle con gli elenchi delle famiglie destinatarie della Misura con cadenza mensile;
- relazione delle attività realizzate da Anci Lombardia, anche attraverso la sua società controllata Ancitel Lombardia s.r.l., su cui esercita attività di direzione e coordinamento, con stati di avanzamento lavori a cadenza trimestrale.

Regione Lombardia si riserva di effettuare attività di verifica presso i Comuni e richiedere ai Comuni, direttamente la documentazione attestante il possesso dei requisiti degli ammessi al beneficio.

Art. 4 - Aspetti Economici

A fronte delle attività descritte nell'art. 3 della presente convenzione, Anci Lombardia ha stimato costi pari a € 250.000 (IVA esclusa).

A fronte di detti costi, Regione Lombardia si impegna a riconoscere ad Anci Lombardia l'importo di € 200.000 (IVA compresa e oneri se previsti) a copertura parziale delle spese sostenute.

Art. 5 - Modalità di liquidazione

5.1 Liquidazione ad Anci Lombardia a titolo di rimborso spese

L'erogazione del rimborso spese di cui all'art. 4, avverrà secondo le seguenti modalità:

Serie Ordinaria n. 18 - Mercoledì 04 maggio 2016

- Prima quota (pari al 20%) alla data di sottoscrizione della presente convenzione;
- Seconda quota (pari al 30%) a seguito del rendiconto del trimestre maggio - luglio 2016;
- Terza quota (pari al 30%) a seguito della rendicontazione delle rette di settembre;
- Saldo (pari al 20%) a verifica dello stato di avanzamento al 31 dicembre 2016.

Per ciascuna quota di erogazione richiesta, Anci Lombardia dovrà presentare a Regione Lombardia fattura elettronica, relazione sulle attività svolte e rendicontazione contabile delle spese sostenute e strettamente riferibili alla presente convenzione alla struttura regionale competente ad esclusione della prima rata. Le liquidazioni saranno effettuate entro 30 giorni dal ricevimento della fattura.

5.2 Liquidazione importi per la copertura delle Rette da destinare ai Comuni

Regione Lombardia si impegna a trasferire alla firma della presente convenzione a titolo di anticipazione di un importo pari a € 15.000.000; ulteriori 10.237.000 saranno trasferiti a partire dal gennaio 2017. Atti successivi per garantire la sostenibilità della misura sono previsti a seguito delle verifiche intermedie. Nel caso i trasferimenti delle somme ad ANCI Lombardia fossero superiori alle necessità, dette somme saranno restituite a Regione Lombardia entro 60 giorni dalla data di scadenza della presente convenzione.

Sezione II

"Azioni previste per le finalità del d.p.c.m. 7/8/2013 art.3 comma 1 lettera a)"

Art. 6 - Risorse

Risorse pari a euro 5.000.000,00 saranno disponibili a seguito di iscrizione nel bilancio regionale per le finalità stabilite all'art. 3 comma 1 lett. a) e c) del d.p.c.m. 7 agosto 2015.

I criteri di riparto saranno definiti nella "cabina di regia" prevista dal protocollo di intesa tra Regione Lombardia e Anci Lombardia sottoscritto in data 26 aprile '16.

Il riparto delle risorse sarà stabilito, in accordo con Anci Lombardia, con atto del Direttore Generale della Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale di Regione Lombardia.

Sezione III

"Disposizioni generali"

Art. 7 - Trattamento dati personali

Le parti dichiarano reciprocamente di essere informate e, per quanto di competenza, consentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, nel corso dell'esecuzione della presente Convenzione, vengono trattati esclusivamente per le finalità della Convenzione medesima, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il perseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti.

Le parti dichiarano di essere informate sui diritti sanciti dall'art. 7 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Anci Lombardia si impegna a presentare al cittadino, per il tramite dei Comuni la "Informativa dei Dati" (ai sensi dell'art. 13 d.lgs. n. 196/2003).

Art. 8 - Recesso

È consentito alle parti di recedere anticipatamente dal presente accordo, con un preavviso di 60 (sessanta) giorni. In caso di recesso anticipato le parti si impegnano ad addivenire a consultazioni finalizzate a garantire il proseguimento delle attività già avviate.

Art. 9 - Responsabilità

La responsabilità per l'inadempimento delle attività previste nell'articolo 3 della presente convenzione è posta a carico di Anci Lombardia.

Parte integrante della presente:

- A1 "Flow Chart delle procedure"
- A2 "Informativa privacy"

Milano, lì

Regione Lombardia

Anci Lombardia
